



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Su H. VIII
III - A. 860
il 12-12-2013
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Iolanda Minniti)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>12-12-2013</u> N. <u>1903</u>	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile A.S. ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/00.
N° 163 Settore 8° Data 05/11/2013	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.	CAP.	1899,7	IMP.	991/13	
FUNZ.	10	SERV.	04	INTERV.	03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno cinque del mese di Novembre nell'ufficio del settore VIII il Dirigente Dr. Santi Distefano ha adottato la seguente determinazione:

Premesso:

- a. che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- b. che il c. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- c. che il c. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- d. che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le AUSL predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- e. che il c. 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- f. che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";
- g. che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

Vista l'istanza presentata a questo Ufficio in data 04.11.2013 dalla sig.ra A.S. residente a Ragusa con la quale chiede al Comune di Ragusa che venga predisposto il "Progetto individuale d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore della stessa, in quanto persona fragile sia dal punto di vista emotivo che dal punto di vista delle capacità di auto-gestirsi nel quotidiano; la sig.ra risulta affetta da *disturbo affettivo di personalità* (diagnosi di dimissione ospedaliera del 12.10.2013).

Visto il progetto individuale d'intervento stilato dall'Unità Valutativa Distrettuale nonché dallo psichiatra che segue la sig.ra A.S., che dopo una attenta valutazione socio-sanitaria, stabilisce come obiettivo a breve del suddetto progetto e in alternativa all'inserimento in una comunità per disabili psichici:

- o la presa in carico del richiedente da parte del D.S.M. per quanto attiene le cure sanitarie;

- un intervento economico volto a sostenere il reddito della richiedente al fine di consentire alla sig.ra A.S. una condizione di vita indipendente con mezzi economici maggiormente adeguati.

Considerato che l'utente in atto non beneficia di alcun reddito e che l'erogazione di un contributo economico pari a € 300,00 consentirà alla stessa di far fronte alle spese relative all'affitto di un alloggio privato (attualmente ha in corso uno sfratto per morosità) e al pagamento delle utenze varie (enel, canone idrico, tassa per lo smaltimento dei rifiuti);

Preso atto del Progetto individuale stilato dall'Unità Valutativa Distrettuale U.V.D. del Distretto socio-sanitario n.44 nonché dallo psichiatra che segue la richiedente, come risulta dagli atti d'ufficio ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. comprendente sia gli interventi socio-assistenziali che un contributo economico, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 e secondo le indicazioni fornite dal piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con Decreto Presidenziale del 2 gennaio 2006 e pubblicato nella G.U.R.S. del 27.01.2006 n. 4;

della valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima U.V.D. nonché dallo psichiatra che segue la richiedente in data rintracciabile agli atti d'ufficio ai sensi del D. Lgs. 196/03, da cui si evince che la sig.ra A.S. necessita di un intervento volto ad assicurare un minimo reddito considerato che la suddetta è priva di qualsiasi mezzo di sostentamento

Vista la L.R. 22/86;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenzia

D E T E R M I N A

Per le motivazione esposte in premessa, di:

- 1) approvare il progetto individuale di intervento, in favore della sig.ra A.S. stilato dall'U.V.D. che prevede, poiché priva di redditi, un contributo pari a € 300,00 mensili per la durata del Progetto e precisamente dall'01 novembre 2013 al 30 giugno 2014;
- 2) Liquidare la somma mensilmente al Servizio Sociale di questo Ente nella persona dell'assistente sociale referente del caso dott.ssa Cecilia Rosso;
- 3) Dare atto che la somma presunta per la durata del progetto è di € 2.400,00 ed è stata già impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 1550 del 29/10/2013.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Tiziana Firrincieli

IL DIRIGENTE

Dott. Santi Di Stefano

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Tiziana Firrincieli

IL DIRIGENTE

Dott. Santi Di Stefano

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 12.12.2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 16 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 16 DIC. 2013 al 23 DIC. 2013

Ragusa 24 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE